FERROVIENORD

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

ASSTRA ASSOCIAZIONE TRASPORTI

Procedimenti di autorizzazione alla messa in servizio nei nuovi contesti operativi e normativi applicati alle reti regionali interconnesse

Collegamento ferroviario Terminal 1 – Terminal 2 dell'Aeroporto di Malpensa

Ing. Andrea Passarelli
Coordinatore di Progetto

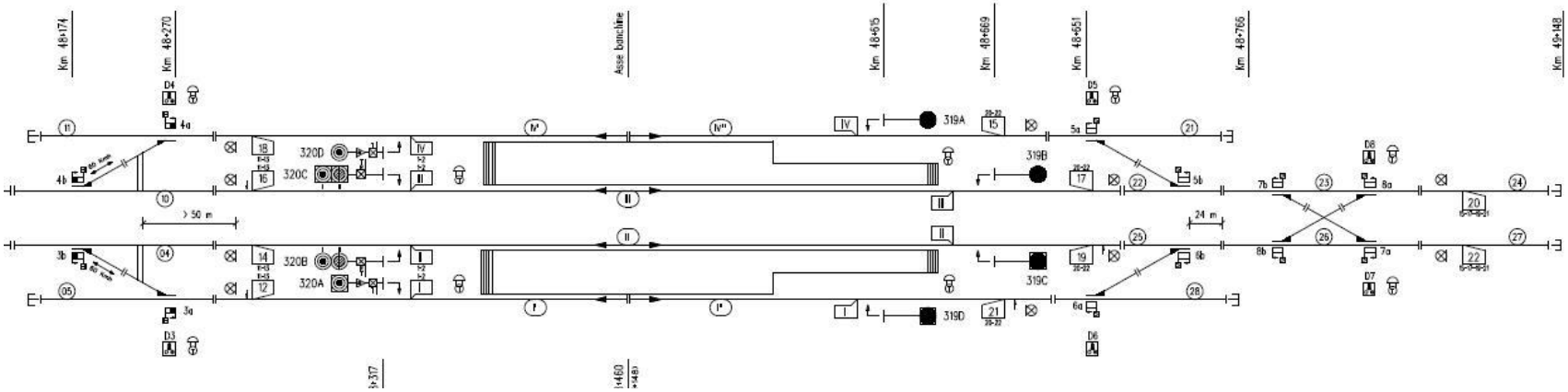
Roma, 25 ottobre 2017

Collegamento ferroviario Terminal 1 – Terminal 2 dell'Aeroporto di Malpensa

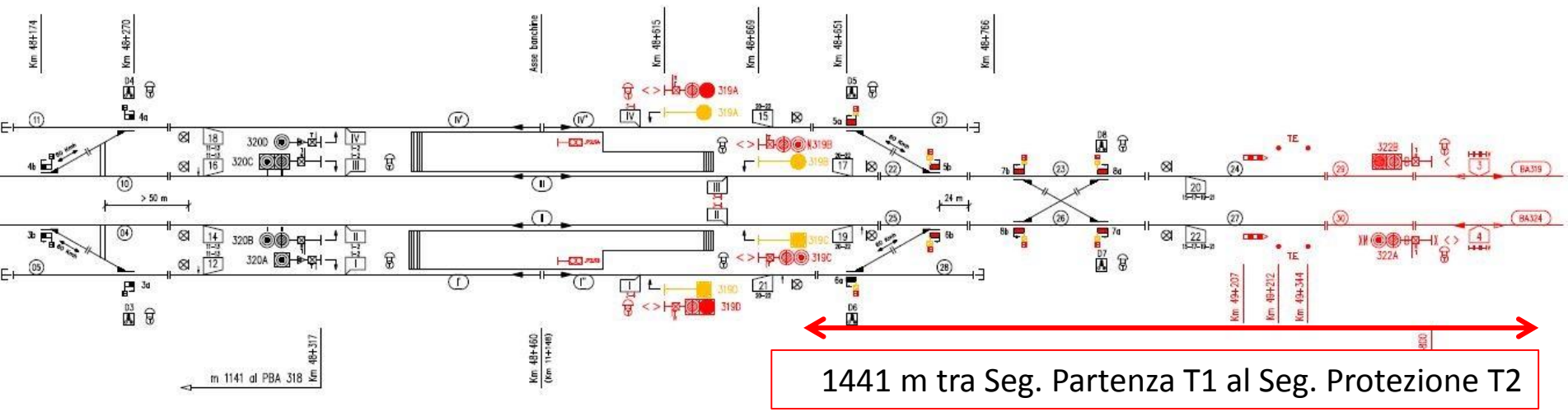
FERROVIENORD: il collegamento ferroviario T1-T2 di Malpensa

FERROVIENORD: il collegamento ferroviario T1-T2 di Malpensa

Malpensa T1 (precedente)

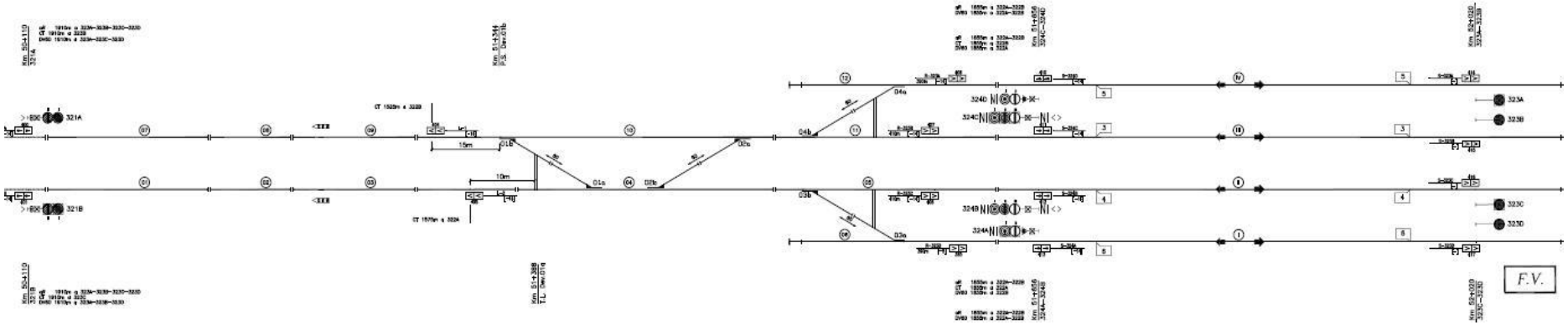


Malpensa T1 (attuale)



FERROVIENORD: il collegamento ferroviario T1-T2 di Malpensa

Malpensa Terminal 2



1910 m tra Seg. Protezione T2 a FV

Distanza Terminal 1 – Terminal 2 = 3+351 Km

FERROVIENORD: il collegamento ferroviario T1-T2 di Malpensa

MIT aveva già rilasciato a **FERROVIENORD** il **nulla osta tecnico** ai fini della sicurezza per la realizzazione del collegamento ferroviario Terminal 1 – Terminal 2 dell'Aeroporto di Malpensa

indicate nella relazione istruttoria di questa Amministrazione n. prot. RU 4128 del 28.07.2014;

SI RILASCIA il

NULLA OSTA TECNICO ai fini della sicurezza, ai sensi dell'art. 3 del DPR n° 753/80 sulla documentazione progettuale trasmessa dalla Ferrovienord S.p.A., con nota n. prot. 3836 del 19.05.2014 e nota n. prot. 4937 del 26.06.2014, in merito alla realizzazione:

- del prolungamento della linea elettrificata a doppio binario dall'attuale attestazione al Terminal 1 fino al Terminal 2, tramite un collegamento ferroviario delle medesime caratteristiche che si sviluppa prevalentemente in trincea aperta e in galleria artificiale coperta, per una lunghezza di circa 3,4 Km, fra gli assi banchine delle stazioni dei due terminal;
- la costruzione della stazione interrata a servizio del Terminal 2, organizzata su 4 binari e predisposta per il futuro proseguimento dei due binari centrali verso nord, comprensiva di aree di parcheggio integrate e di un collegamento pedonale con l'aerostazione del Terminal 2;

subordinatamente alle prescrizioni espresse nel voto n. 39/CTP - FNM rilasciato dal Comitato Tecnico Permanente per la Sicurezza dei Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi in data 31.07.2014.

- 5 AGO. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Virginio Di Giambattista)

Il **D.Lgs. 112 del 15 luglio 2015** («Attuazione della direttiva 2012/34/UE che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico») prevede che «***ANSF svolgerà i compiti e le funzioni previsti*** *dall'art. 4 del D.lgs. 162/07* ***anche sulle reti regionali***»

Il **D.M. del 5 Agosto 2016** (pubblicato in G.U. il 15/9/2016) elenca le linee regionali che rientrano nell'ambito di applicazione del **D.Lgs. 112/2015.**

Il Ramo Milano di FERROVIENORD «entra in orbita» ANSF

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Riferimenti normativi

La **nota ANSF** n° 9956/2016 del 26/09/2016 («*Provvedimenti Urgenti in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario sulle reti regionali di cui al Decreto 5 Agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti»)* ha prescritto che «… *ciascuna Azienda … deve provvedere all'aggiornamento degli eventuali procedimenti autorizzativi avviati … ma non ancora conclusi.*»

Si fa inoltre presente che, ai sensi del vigente quadro normativo, al fine di non creare discontinuità nelle responsabilità sulla sicurezza della circolazione fino a quando non saranno rilasciati per ciascuna rete l'autorizzazione di sicurezza al Gestore dell'infrastruttura e il certificato di sicurezza valido per circolare su quella rete all'Impresa ferroviaria:

- ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n° 162, i vertici di ciascuna Azienda sono comunque responsabili di tutte le problematiche in tema di sicurezza e in particolare dell'adeguamento al nuovo regime;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 5 agosto 2016, ai fini della sicurezza dell'esercizio ferroviario, permangono le attuali responsabilità dei direttori dell'esercizio in carica;
- ciascuna Azienda, in conformità ai decreti legislativi 10 agosto 2007, n° 162 e 8 ottobre 2010 n° 191 e alle relative procedure di attuazione, nonché in conformità alle norme nazionali di sicurezza in vigore, deve provvedere all'aggiornamento degli eventuali procedimenti autorizzativi avviati presso la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o presso gli Uffici territoriali competenti, ma non ancora conclusi.

Riferimenti per i procedimenti autorizzativi

PRIMA

DPR 753/1981

D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980.

pubblicato sul Suppl. Ord. alla Gazz. Uff. 15 novembre 1980, n. 314.

Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Vista la legge 6 dicembre 1978, n. 835, concernente delega al Governo ad emanare nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;

Udito il parere della Commissione parlamentare di cui all'art. 3, comma primo, della suddetta legge 6 dicembre 1978, n. 835;

Udito il parere della Commissione parlamentare per le questioni regionali di cui all'art. 52 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, e successive integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 1980;

Sulla proposta del Ministro dei trasporti, di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro, di grazia e giustizia e dell'agricoltura e delle foreste;

Emana il seguente decreto:

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1

Le presenti norme si applicano alle ferrovie destinate al servizio pubblico per il trasporto di persone e di cose esercitate dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato o in regime di concessione o di gestione commissariale governativa e, per quanto riguarda la sicurezza delle persone e delle cose, anche alle ferrovie private di seconda categoria di cui all'art. 4 del testo unico approvato con regio decreto 9 maggio 1912 n. 1447.

Nel presente decreto con il termine «ferrovie» si indicano tutte le ferrovie specificate al comma precedente e con la espressione «ferrovie in concessione» sia le ferrovie esercitate in regime di concessione che quelle in regime di gestione commissariale governativa.

Salvo quanto specificato nei successivi articoli, le norme comunque riguardanti le ferrovie in concessione sono estese a tutti gli altri servizi collettivi di pubblico trasporto terrestre di competenza degli organi dello Stato e, se concernenti la polizia e la sicurezza dell'esercizio, sono anche estese a quelli di competenza delle regioni.

Le norme del presente decreto sono anche estese, se ed in quanto applicabili, ai servizi ferroviari esercitati con navi traghetto delle Ferrovie dello Stato e gli autoservizi sostitutivi delle Ferrovie dello Stato.

Nei successivi articoli del presente decreto, con la sigla «F.S.» è indicata l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato e con la sigla «M.C.T.C.» la Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

DOPO

Linee Guida ANSF

Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione di messa in servizio di veicoli e sottosistemi strutturali e dell'autorizzazione all'utilizzo di applicazioni generiche, prodotti generici e componenti.

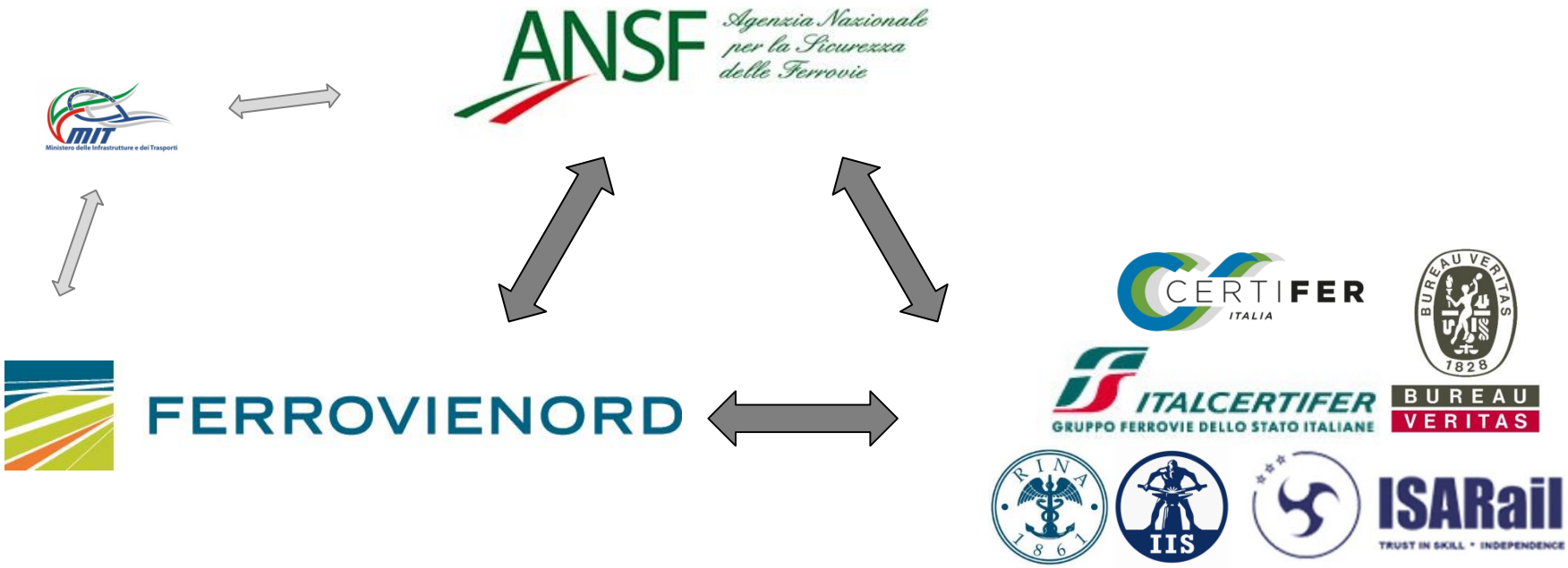
Data: 20/06/2017

ANSF

Attori coinvolti

PRIMA

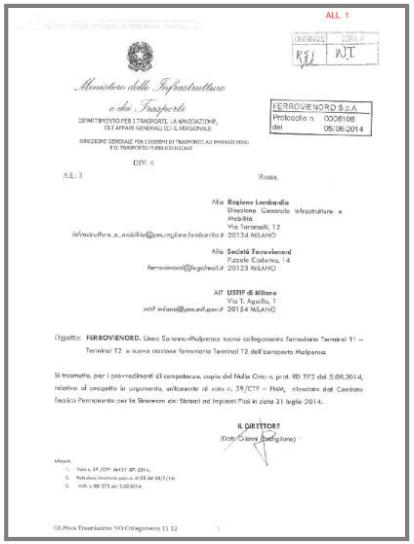
DOPO



Procedimenti autorizzativi

PRIMA

Un solo procedimento per l’intero intervento



DOPO

Una AMIS per ogni sottosistema che compone l’intervento

Procedimenti autorizzativi

	FASI DEL PROCEDIMENTO	LG ANSF	T1 – T2
Istanza di avvio del procedimento	Istanza di avvio del procedimento → Analisi della documentazione → Nulla osta allo sviluppo del progetto	**2 mesi**	**17 giorni**
Progettazione, esecuzione e/o installazione	Progettazione → Esecuzione e/o Istallazione	**…**	**…**
Richiesta di messa in servizio (AMIS)	Istanza di richiesta di AMIS → Analisi della documentazione → Rilascio AMIS	**3 mesi**	**14 giorni**

Competenza / responsabilità: GI | APPALTATORE | ANSF

Conclusioni

SICUREZZA

Conclusioni

INTEROPERABILITÀ PER IL MERCATO

SICUREZZA

GRAZIE
PER
L’ATTENZIONE